

Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità:

Incrementare il rapporto posti-bambino anche incentivando azioni di soggetti privati come i servizi educativi familiari.
Favorire la progressiva equiparazione tra nidi comunali e convenzionati per le fasce di età nell'accoglienza dei bambini.
Agevolare l'accesso per le fasce di reddito medio-basse tramite la revisione del regolamento degli asili nido.

Motivazioni:

Migliorare l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia attraverso la messa in rete degli stessi e la diversificazione delle tipologie di servizio offerto.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Servizi per la prima infanzia e asili nido comunali			
D	4	3	3
C	32	32	32
B	11	11	11
A	6	6	6

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

6.1 Potenziamento dell'offerta di asili nido

Obiettivo operativo:

6.1.1: Potenziamento servizi per la prima infanzia

Attività da svolgere nel 2016:

Attivazione della rete cittadina dei servizi per la prima infanzia.

Nuova revisione del regolamento dei nidi.

Attivazione per l'anno educativo 2016/17 di un servizio integrativo.

Attività da svolgere nel 2017:

Campagna di verifiche dei livelli di qualità raggiunta dai servizi operanti in ambito cittadino.

Programma 02: Interventi per la disabilità

Finalità:

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei disabili, l'azione del Servizio è volta a garantire gli attuali standard quali-quantitativi di erogazione di interventi e servizi a favore delle persone portatrici di handicap.

Motivazioni:

Garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi pubblici alle persone diversamente abili. Promuovere l'integrazione sociale del disabile, attraverso la sensibilizzazione sui temi della domotica e della mobilità

Obiettivo strategico:

12.3 I diritti dei cittadini con disabilità

Obiettivo operativo:

12.3.1: Fruibilità dei luoghi pubblici

Attività da svolgere nel 2016:

Attivare interventi di progettazione accessibilità alle fermate del TPL sulla altre linee urbane diverse dalla Linea 1

Obiettivo operativo:

12.3.3: Tutela delle persone diversamente abili

Attività da svolgere nel 2016:

Elaborazione di un progetto di pronto soccorso sociale mirato

Programma 03: Interventi per gli anziani

Finalità:

Con riferimento all'Area degli anziani, l'azione del Servizio è volta a mantenere gli standard quali-quantitativi degli interventi di sostegno alle persone anziane in particolare non autosufficienti.

Motivazioni:

Migliorare e dettagliare il percorso di collaborazione sistematica già avviato con le realtà associative del territorio che si occupano dei gruppi di popolazione più svantaggiati, quali gli anziani portatori di handicap e disabilità.

Obiettivo strategico:

5.1 Prevenzione e promozione della salute

Obiettivo operativo:

5.1.1: Promozione di azioni per gruppi di popolazione svantaggiati.

Attività da svolgere nel 2016:

Sviluppo di ulteriori azioni in sinergia con il privato sociale

Le attività sopra descritte dovranno tenere conto dello sviluppo organizzativo del Servizio Sociale dei Comuni che dal 30/04/2016 sarà assunto dall'Unione Territoriale Intercomunale "Friuli Centrale", sempre però in un'ottica di collaborazione tra ente locale e soggetti del volontariato e Terzo Settore.

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e motivazioni:

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Immigrazione			
D	1	1	1
C	2	2	2
B	1	1	1

Obiettivo strategico:

12.1 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Obiettivo operativo:

12.1.1: Contributi economici erogati per bisogni essenziali

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio sull'andamento del sistema di contribuzione alla luce delle revisioni effettuate

Obiettivo strategico:

12.6 Integrazione cittadini di altri paesi

Obiettivo operativo:

12.6.1: Misure di accoglienza e di emergenza sul territorio

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio sull'applicazione del protocollo

Obiettivo operativo:

12.6.2: Contro le discriminazioni e Diritti di cittadinanza

Attività da svolgere nel 2016:

Ricerca di finanziamenti , anche europei, per progetti antidiscriminazione.

Obiettivo strategico:

14.1 Contrasto al maltrattamento ed alla violenza sulle donne

Obiettivo operativo:

14.1.1: Sostenere la legge contro il femminicidio attraverso servizio Zero Tolerance e iniziative di prevenzione/formazione alle donne

Attività da svolgere nel 2016:

Istituzione dell'Osservatorio per il monitoraggio delle zone demografiche a rischio

Programma 05: Interventi per le famiglie

Finalità e Motivazioni:

Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni, alle prestazioni nell'ambito dei servizi socio – assistenziali, scolastici educativi e sportivi presenti sul territorio comunale in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.

Prevenire il disagio e la disgregazione.

Rendere al tempo stesso più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Obiettivo strategico:

5.1 Prevenzione e promozione della salute

Obiettivo operativo:

5.1.4: Potenziamento Sissu

Attività da svolgere nel 2016:

Implementazione dei servizi offerti al Sissu, ad esempio per la gestione delle istruttorie nei procedimenti più semplici.

Le attività sopra descritte dovranno tenere conto dello sviluppo organizzativo del Servizio Sociale dei Comuni che dal 30/04/2016 sarà assunto dall'Unione Territoriale Intercomunale "Friuli Centrale", sempre però in un'ottica di collaborazione tra ente locale e soggetti del volontariato e Terzo Settore.

Obiettivo strategico:

12.2 Progetto famiglia

Obiettivo operativo:

12.2.1: Auto e Mutuo aiuto tra famiglie

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio del progetto

Obiettivo operativo:

12.2.2: ISEE Udine

Attività da svolgere nel 2016:

Coinvolgimento di ulteriori settori del Comune nell'applicazione dell'ISEE

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Finalità e motivazioni:

Sostenere il diritto all'abitare. Rivedere il sistema delle convenzioni per la pronta accoglienza, di concerto con l'Ambito, nell'ottica di lavorare su progetti assistenziali a tutto campo.

In sinergia con l'Ambito e col servizio sociale professionale, nonché con gli altri uffici comunali coinvolti (economato, patrimonio, manutenzioni), approntare gli alloggi del patrimonio comunale da destinare a nuclei familiari in disagio educativo, procedendo poi alla loro assegnazione unitamente alle misure di accompagnamento più idonee.

Obiettivo strategico:

13.1 Accesso alla casa

Obiettivo operativo:

13.1.1: Politiche a favore del diritto alla casa

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio del Protocollo.

Obiettivo strategico:

13.2 Contrasto all'emergenza abitativa

Obiettivo operativo:

13.2.1: Pronta accoglienza

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio del nuovo sistema di pronta accoglienza.

Obiettivo operativo:

13.2.2: Alloggi a protezione sociale

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio sull'assegnazione degli alloggi.

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio sull'assegnazione degli alloggi.

Attività da svolgere nel 2018:

Monitoraggio sull'assegnazione degli alloggi.

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità:

Promozione dell'attività fisica nella cittadinanza, di stili di vita sani, di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico, in particolare per i gruppi più vulnerabili.

Motivazioni:

Promozione della salute e della qualità della vita dei cittadini a partire dalle fasce d'età più giovani e per tutto l'arco della vita degli individui (life-course approach), in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Rete Europea O.M.S. "Città Sane".

La tradizionale assistenza domiciliare è ormai insufficiente per rispondere in maniera dinamica ed appropriata alla complessità e mutevolezza dei bisogni espressi dell'area della non autosufficienza e delle persone assistite a casa dai loro familiari. La co-progettazione, che prevede il coinvolgimento attivo del Terzo Settore nelle fasi di preparazione, conduzione e sviluppo dell'intera gamma di interventi e servizi per la domiciliarità, si presenta come una procedura innovativa ma attenta alla necessaria implementazione dei servizi da offrire alle comunità locali.

Si punta al mantenimento della quota annuale degli utenti in quanto già questo sarebbe un importante risultato: il trend degli ultimi anni dimostra che è presente un calo della richiesta del tradizionale servizio di assistenza domiciliare a fronte di un importante aumento dei servizi a domicilio gestiti tramite assistente familiare (badante). La coprogettazione e i percorsi di domiciliarità innovativa di competenza dell'Ambito puntano ad innovare soprattutto la qualità e opportunità offerte ai cittadini.

L'Ambito 4.5 è chiamato a realizzare compiutamente entro il 2015 le azioni previste dal vigente Piano di Zona.

La Regione intende prorogare a tutto il 2016 il vigente Piano di Zona, tenuto anche conto del passaggio da Ambito a Servizio dell'UTI Friuli Centrale dal 30/04/2016 e svolgere nel corso di tutto il 2016 l'attività di programmazione per il Piano di Zona 2017-2019.

L'integrazione sociale e socio-sanitaria nell'area della domiciliarità trova sviluppo nell'integrazione operativa con i servizi sociosanitari ed infermieristici territoriali.

Mantenere, pur con le necessarie revisioni organizzative, il servizio reso negli ambulatori circoscrizionali attraverso l'azione combinata dei diversi partner coinvolti (Distretto sanitario, CRI, Pro Senectute)

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Ambito			
Dirigente	1	1	1
D	28	25	21
C	6	6	6
B	2	1	1
Ambito -Campofornido			
B	2	1	1
Ambito - Martignacco			
B	1	1	1
D	1	1	1
Ambito - Pagnacco			
B	1	1	1
D	1	1	1
Ambito – Pasion di Prato			
D	1	1	1
Ambito – Pavia di Udine			
B	1	1	1
D	1	1	1

CATEGORIA	2016	2017	2018
Ambito – Pozzuolo di Friuli			
D	2	2	2
Ambito – Tavagnacco			
B	4	4	4
D	2	2	2
Ambito – Udine			
D	18	18	18
C	2	2	2
B	4	4	4
Città Sane			
D	1	1	1
C	1	1	1
Interventi assistenziali e sicurezza sociale			
D	5	4	4
C	16	16	16
B	10	10	9
A	1	1	1
Rette anziani, indigenti e inabili			
B	1	1	1
C	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**5.2 Integrazione dei servizi socio-sanitari****Obiettivo operativo:****5.2.1: Assistenza domiciliare integrata****Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio del percorso e del sistema integrato

Le attività sopra descritte dovranno tenere conto dello sviluppo organizzativo del Servizio Sociale dei Comuni che dal 30/04/2016 sarà assunto dall'Unione Territoriale Intercomunale "Friuli Centrale", sempre però in un'ottica di collaborazione tra ente locale e soggetti del volontariato e Terzo Settore con cui sarà gestita la co-progettazione del piano locale per la domiciliarità di Ambito.

Obiettivo operativo:**5.2.2: Tavoli di lavoro tematici del Piano di Zona****Attività da svolgere nel 2016:**

Valutazione e monitoraggio del Piano di Zona nel periodo di proroga 2016.

Continuità dei tavoli di lavoro integrati con l'AAS 4 "Friuli Centrale".

Promozione della programmazione del PDZ per il periodo 2017-2019.

Obiettivo operativo:**5.2.3: Servizio infermieristico e riabilitativo domiciliare****Attività da svolgere nel 2016:**

Monitoraggio e valutazione con ASS del sistema per la domiciliarità

Obiettivo operativo:

5.2.4: Integrazione tra Servizio Sociale del Comune e Servizio Sanitario territoriale

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio del funzionamento del protocollo.

Obiettivo strategico:

5.4 Promozione di sani stili di vita

Obiettivo operativo:

5.4.1: Progetti di prevenzione e promozione di sani stili di vita e di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico all'interno della comunità

Attività da svolgere nel 2016:

Si prevede di dare continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute.

Attività da svolgere nel 2017:

Si prevede di dare continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute.

Attività da svolgere nel 2018:

Si prevede di dare continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute.

Obiettivo operativo:

5.4.2: Politiche per gli anziani

Attività da svolgere nel 2016:

Verrà data continuità ai progetti e alle attività, in particolare alle politiche per gli anziani con sviluppo di attività intergenerazionali, applicazione ICT e collaborazioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale (es. Covenant on Demographic Change, Rete OMS Città Sane, progetti europei).

Attività da svolgere nel 2017:

Verrà data continuità ai progetti e alle attività, in particolare alle politiche per gli anziani con sviluppo di attività intergenerazionali, applicazione ICT e collaborazioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale (es. Covenant on Demographic Change, Rete OMS Città Sane, progetti europei).

Attività da svolgere nel 2018:

Verrà data continuità ai progetti e alle attività, in particolare alle politiche per gli anziani con sviluppo di attività intergenerazionali, applicazione ICT e collaborazioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale (es. Covenant on Demographic Change, Rete OMS Città Sane, progetti europei).

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità:

Limitare l'espansione dei cimiteri cittadini nel rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria e del piano regolatore cimiteriale.

Motivazioni:

Incentivare l'attività del ricorso alla pratica della cremazione e recuperare i posti salma le cui concessioni risultino scadute.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Servizi cimiteriali			
C	4	4	4
B	5	4	4
A	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.